

ROSARIO RUGGERI *Incentivi per l'Occupazione*

RIFORMA APPRENDISTATO

Tra le novità del maxi-emendamento (al DDL stabilità 2012) approvato dal Consiglio dei Ministri del 2 novembre vi è la riforma dell'apprendistato:

infatti la **Legge di stabilità** prevede che, a partire **dal primo gennaio 2012, verrà azzerata per tre anni la contribuzione a carico del datore di lavoro** nelle aziende che hanno **fino a nove dipendenti**. Attraverso appositi decreti, il Ministero del Lavoro stanzierà allo scopo 200 milioni di euro, nell'ambito del Fondo per l'occupazione.

L'apprendistato, secondo il Testo unico (**DLgs 14 settembre 2011, n. 167**, in vigore dal 25 ottobre scorso), è un contratto di lavoro per il quale è prevista, oltre all'attività di lavoro, anche la formazione necessaria per conseguire la qualifica per la quale il lavoratore è stato assunto. Ed ancora, oltre alla formazione impartita sul luogo di lavoro, l'apprendista deve frequentare, durante il normale orario di lavoro, percorsi di formazione esterna. **Solamente a queste condizioni i datori di lavoro potranno beneficiare delle previste agevolazioni, che sono pari a quasi il 100% degli oneri assicurativi e previdenziali.**

L'impegno del datore di lavoro in ordine alla formazione dell'apprendista si manifesta con l'incarico a un **tutor interno** di assistere l'interessato per trasmettergli le necessarie competenze professionali e favorire l'integrazione tra le attività di formazione interna ed esterna. Nelle **aziende con meno di 15 dipendenti** e nelle **imprese artigiane** la funzione di tutor può essere svolta direttamente dall'imprenditore.

La **formazione esterna** prevista dal contratto di apprendistato non deve superare le **120 ore nel triennio**. Spetta alle singole Regioni, d'intesa con i sindacati, disciplinare le modalità di questo tipo di formazione, tenendo conto, comunque, che le lezioni devono essere svolte durante l'orario di lavoro e in strutture esterne all'azienda accreditate dalla Regione.

Alla fine dei corsi di formazione gli apprendisti dovranno avere acquisito le competenze di tipo tecnico-scientifico e operativo in relazione alle diverse figure professionali. Non solo, dovranno anche aver appreso conoscenze relazionali, nozioni di organizzazione, di gestione e di economia aziendale, normativa sul rapporto di lavoro e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROGETTO AMVA

Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale

AMVA – Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale è un Programma promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuato da Italia Lavoro.

Il Programma intende promuovere l'applicazione del contratto di apprendistato, per incrementare i livelli occupazionali dei giovani nel mercato del lavoro italiano. In particolare l'obiettivo è quello di sostenere e diffondere gli strumenti volti a favorire la formazione on the job e l'inserimento occupazionale di giovani che si trovano nello stato di svantaggio.

L'azione, sviluppata sull'intero territorio nazionale, coinvolgerà gli attori del mercato del lavoro, i giovani (da 15 a 35 anni) e le aziende dei comparti produttivi tipici della tradizione italiana.

Ambito delle attività

Il Programma si realizza attraverso due linee di intervento:

- un'azione di sistema, che prevede di rafforzare la cooperazione tra Stato, Regioni, Servizi per il lavoro, Associazioni di Categoria e Imprese sui temi dell'apprendistato, delle Botteghe dei Mestieri e la Creazione di Nuova Impresa con particolare riferimento a comparti produttivi propri della tradizione italiana;

- una sperimentazione operativa, all'interno della quale saranno promossi dispositivi, modalità operative e strumenti per favorire la formazione on the job, l'inserimento occupazionale in sinergia con la Rete di attori costituita proprio grazie all'azione di sistema.

Nell'ambito della linea di intervento "sperimentazione operativa" saranno realizzate 3 attività:

1. Intervento per la promozione del contratto di **APPRENDISTATO**. Tale azione è finalizzata alla promozione e diffusione di un uso più incisivo di dispositivi e strumenti volti a favorire l'inserimento occupazionale di giovani da 15 a 29 anni. Per le aziende che assumeranno giovani con contratto di apprendistato sono previsti:
 - 5.500 euro di contributo per ogni giovane, che abbia compiuto quindici anni e fino al venticinquesimo anno di età, assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (in tutti i settori di attività);
 - 4.700 euro di contributo per ogni giovane di età compresa tra i diciassette e i ventinove anni, assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (in tutti i settori di attività).
2. Sperimentazione di un modello per formare giovani all'interno di "**BOTTEGHE DEI MESTIERI**" quali strutture impegnate nei comparti produttivi propri della tradizione italiana, individuate mediante un avviso pubblico (110 "botteghe dei mestieri" in altrettante province). Per questo tipo di azione sono previsti i seguenti incentivi:
 - 2.500 euro mensili per ogni bottega di mestiere in cui 30 giovani disoccupati svolgono un tirocinio semestrale per la formazione on the job;
 - 500 euro mensili per 3.300 giovani (30 per le 110 province) inseriti nelle botteghe che beneficeranno di un periodo (6 mesi) di formazione lavoro in azienda.

Beneficiari

Le azioni poste in essere dal Programma sono rivolte alle imprese residenti su tutto il territorio italiano e a giovani che intendono avviare un'impresa nei comparti produttivi tipici della tradizione italiana.

Destinatari

Le ricadute occupazionali previste dal Programma riguardano i giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni che si trovano nello stato svantaggio (REG. CE 800/2008).

Committenti

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.

Durata dell'attività

Data di inizio: 03/08/2011 - Data di fine: 31/01/2014

ISI INAIL 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

in attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto. Il contributo massimo è pari a 100.000 euro, il contributo minimo erogabile è pari a 5.000 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa. Per i progetti che comportano contributi superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

4. RISORSE

Per l'anno 2011 l'INAIL ha stanziato 205 milioni di euro ripartiti in budget regionali. Per la Sicilia sono stati stanziati 16.031.299,00 milioni

5. MODALITA' E TEMPI

Nel periodo dal 28 dicembre 2011 al 7 marzo 2012 sul sito www.inail.it - Punto Cliente, le imprese, previa registrazione sul sito, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie, allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 105 (punteggio soglia).

I parametri da considerare per il raggiungimento del punteggio soglia attengono principalmente a: dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento, con l'ulteriore previsione di un bonus nel caso di collaborazione con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento.

Al termine dell'inserimento della domanda nella procedura informatica, le imprese, la cui domanda salvata abbia raggiunto il punteggio soglia, riceveranno un codice che identificherà in maniera univoca la domanda.

Le domande inserite, alle quali è stato attribuito il codice identificativo, ormai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate on-line; la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 14 marzo 2012. L'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sarà pubblicato sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva.

Entro i 30 giorni successivi all'invio telematico l'impresa deve trasmettere alla Sede INAIL competente tutta la documentazione prevista, utilizzando la Posta Elettronica Certificata. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

OHSAS 18001 - Sicurezza sul lavoro

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (SGSL) OHSAS 18001 permette all'impresa di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs.81/08 s.m.i. La certificazione del sistema di gestione OHSAS 18001 consente all'organizzazione di dimostrare la propria conformità alle specifiche e offre i seguenti vantaggi:

- Riduzione del 35% - 40% dei premi assicurativi INAIL, in funzione di diversi parametri
- Depenalizzazione dei reati amministrativi
- Potenziale riduzione del numero di infortuni
- Dimostrazione di conformità legale e normativa e di un approccio innovativo e all'avanguardia
- Dimostrazione ai soggetti coinvolti del proprio impegno nei confronti di salute e sicurezza